



Decreto Dirigenziale n.155 del 15/06/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

Avviso "Sviluppo di reti lunghe della ricerca" DD n. 105 del 13 agosto 2014 e smi - Nomina Esperto nella valutazione della Capacita' di sviluppo della rete lunga e Validita' tecnico-economica del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche CAMPANIA BIOSCIENCE - prot. n. 2014/0752493

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.
- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, articolato nella Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” e nella Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”;
- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che in relazione all'articolato e complesso processo di valutazione dei Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca” - sia relativamente alla Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” che relativamente alla Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica” - si è reso necessario procedere alla nomina, tra l'altro, di un valutatore esterno esperto nell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, gestione amministrativa e rendicontazione contabile dei progetti per l'internazionalizzazione da affiancare all'esperto tecnico-scientifico;
- che tra i profili professionali senior in materie economiche contrattualizzati a valere sulla predetta Assistenza Tecnica specialistica, il Dott. IADANZA MARIANO possiede una comprovata esperienza nell'ambito dell'istruttoria formale delle domande di finanziamento, della gestione amministrativa e rendicontazione di progetti per l'internazionalizzazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott. IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso “Sviluppo Reti lunghe della Ricerca”, sia relativamente alla Misura A “Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica” che relativamente alla Misura B “Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica”, le seguenti attività di Assistenza Tecnica:
 - a) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 e dall'art. 16, c. 2 e 3 dell'Avviso medesimo (Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione);

- b) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;
- c) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

CONSIDERATO ALTRESÌ

- che tra i Progetti relativi alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" – Progetti di sistema preliminari per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche pervenuti è presente il progetto presentato dal Soggetto Gestore Campania Bioscience Scarl prot. 2014/0752493 dal titolo "Campania Bioregion" e relativo alle filiere tecnologiche "Salute dell'uomo, Agrifood e Biotecnologie" (da ora "Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience")

ACQUISITE

- le risultanze delle attività istruttorie delle domande e di valutazione Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience così come da scheda protocollata n. prot. 390119 del 5 giugno 2015.

PRESO ATTO

- che sulla base delle attività istruttorie il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche "Campania Bioscience soddisfa le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 11 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I sulla base dell'art. 18;
- che relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience ha raggiunto il seguente punteggio: 45 punti

ATTESO

- che - sulla base dell'Avviso di cui al DD n. 110/2014, art. 10, comma 3, 4 e 5 - i Progetti di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica che rispetto ai macro-ambiti di valutazione abbiano conseguito un punteggio complessivo di almeno 40 punti sui 50 conseguibili, rispetto ai macro-ambiti di valutazione *Potenziale di internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione*, sono ammissibile ad un referaggio tecnico scientifico da parte di esperti individuati dalla Regione Campania, volto alla determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga e Validità tecnico-economica*, oltre che ad una valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal/i soggetto/i richiedente/i;

RITENUTO

- pertanto di dover procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga e Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience,

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD)*

più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che e selezionando tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience;

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a Napoli il 2 **gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione *ex ante*, in itinere ed *ex post* del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post*);

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014, 37/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del medesimo

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato

- di procedere alla nomina di un esperto tecnico-scientifico per la determinazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga e Validità tecnico-economica*, oltre che per una valutazione sulla congruità dei costi presentati dai soggetti richiedenti, relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience,

- di dover individuare l'esperto tecnico-scientifico tra i nominativi ottenuti interrogando la Banca Dati CINECA (<http://cercauniversita.cineca.it>) attraverso l'individuazione del *Settore Scientifico Disciplinare (SSD) più rispondente alle problematiche di internazionalizzazione della filiera tecnologica/filiere tecnologiche del Progetto/i di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera/e tecnologica/che* e selezionando

tra i nominati il professore di I fascia ovvero il professore di II fascia ovvero il Ricercatore confermato incardinato presso un'Università con sede in Italia e con un Curriculum Vitae rispondente alle tematiche di internazionalizzazione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience;

- di nominare la **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970**, quale valutatore esterno, per le fasi di valutazione *ex ante*, in itinere ed *ex post* del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione delle filiere tecnologiche Campania Bioscience;

- di stabilire:

- che relativamente alla fase di valutazione *ex ante* le attività dovranno concludersi **entro sette giorni lavorativi dalla pubblicazione del presente decreto dirigenziale**;
- che, coerentemente con quanto previsto in materia dal Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013 approvato con D.G.R. del 20/11/2009 n.1715 e s.m.i.: il compenso per l'espletamento del mandato conferito con il presente decreto al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** sarà pari ad € 200/00 (duecento/00) al giorno, per un numero massimo di giornate rendicontabili non superiori a sette, per lo svolgimento complessivo delle tre fasi di valutazione (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post*);

- di far gravare l'onere conseguente la spesa di cui al predetto incarico sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 7.1, nei limiti delle risorse stanziare per l'assistenza tecnica agli Obiettivi Operativi di cui al D.D. n.185 del 27/05/2014;

- di notificare il presente provvedimento al **Prof.ssa Ciasullo Vincenza Maria** nata a **Napoli** il **2 gennaio 1970** residente in **Avellino - 83100 - Via Annarumma, n°25**, , email: **mciasullo@unisa.it**

- di inviare il presente provvedimento, per opportuna conoscenza:

- o al Capo del Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
- o al Capo del Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo economico;
- o alla Direzione generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione;
- o alla Direzione generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale;
- o all'UDCP per gli obblighi di pubblicità.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli il 02.01.1970 e residente in Avellino, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica: **Campania Bioregion** presentato dal Soggetto Gestore del DAT Distretto Campania Bioscience SCaRL a valere sul Bando **“SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE”**

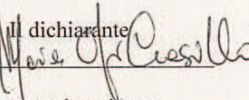
dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
 - a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore del DAT o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività

di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

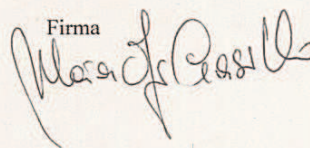
- c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
- d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università di Salerno prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante



Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



Si allega copia documento di riconoscimento

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

Dichiarazione di insussistenza di situazioni ostative e di incompatibilità

La sottoscritta Maria Vincenza Ciasullo nata a Napoli il 02.01.1970 e residente in Avellino, codice fiscale CSLMVN70A42F839H incaricata in via di conferimento quale Esperto Esterno per la valutazione del

Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica: **Campania Bioregion** presentato dal Soggetto Gestore del DAT Distretto Campania Bioscience SCaRL a valere sul Bando **“SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE”**

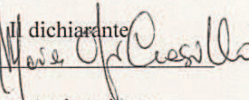
dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio: contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
 - a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale del Soggetto Gestore;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Soggetto Gestore del DAT o con società da loro controllate; in particolare, di non avere svolto a favore delle stesse alcuna attività

di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente operazione né di essere stato cliente di tale impresa nell'ambito di detto triennio:

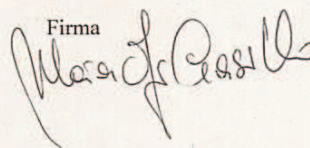
- c) ricorrenza di ogni altra situazione diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza;
- d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo dell'impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- e) di impegnarsi a non intrattenere con il Soggetto Gestore DAT alcun rapporto negoziale, a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo ad oggetto lo svolgimento delle attività del Progetto;
- di non versare in generale in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico in via di conferimento ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma 2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15, e di quanto disposto dall'art. 84 del 163/2006 e ss.mm.ii;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- di autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma 1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;
- di aver richiesto, in data 22 aprile c.a., l'autorizzazione all'espletamento dell'incarico all'Università di Salerno prevista ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. di cui alla L. 190/2012;
- eventuali altre attività svolte o altri vincoli contrattuali cui è sottoposto:

Il dichiarante



Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Firma



Si allega copia documento di riconoscimento